

PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO
Settore Ecologia e Protezione Civile
Via DIEGO CADELLO, 9b - 09121 CA

22 APR 2008

Prot. n° 58984 USECPC

▶ Alla Soc. Scavi Lecis A.P. F.Ili Snc
via Di Vittorio - 09032 Assemini

Alla Reg. Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico
Via Ariosto, 24 - Cagliari

All'ARPAS Direzione Generale
c/o Ass.to Difesa Ambiente
via Palabanda, 09 - 09123 Cagliari

Ai Comando di Polizia Municipale di
Assemini

Alla R.A.S. - Ass.to Difesa Ambiente
Via Roma, 80 - Cagliari

Oggetto: esercizio operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata di cui agli artt. 214/216 D.Lgs. 152/06 s.m.i.. Iscrizione n° 180/03 - Soc. Scavi Lecis A.P. F.Ili Snc.

RINNOVO

Si invia in allegato alla presente copia del provvedimento, Det. Dirigenziale N° 41 del 07 aprile 2008, relativo all'attività di cui all'oggetto condotta dalla Società in indirizzo.

Si invitano i soggetti in epigrafe, competenti all'effettuazione di accertamenti ambientali in materia di gestione rifiuti o comunque titolari di funzioni di Polizia Giudiziaria ex art. 57 C.P.P., compatibilmente con le proprie esigenze di servizio e nell'ambito della propria ed autonoma attività di controllo, a voler inserire nei propri programmi di vigilanza anche l'effettuazione di ispezioni periodiche presso la attività in oggetto, comunicando al Settore scrivente le relative risultanze.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Istr. Dir. Geom. Fabio Balestrino)

Fabio Balestrino



Il Responsabile dell'U.O.C.
(Ing. Maria Antonietta Badas)

Maria Antonietta Badas



09 APR 2008
 UFFICIO FINANZIARIO
 ore
 2602 del 10/4/08

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia e Protezione Civile

Determinazione del Dirigente

<p>SETTORE RAGIONERIA</p> <p>Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Digs n°267/2000</p> <p>Cagliari, 10-4-2008</p> <p>Il Dirigente</p>	<p>SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</p> <p>La presente determinazione è pubblicata col n. <u>664</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari 6 APR 2008</p> <p>Il Dirigente</p>
--	--

N. Determinazione 41

Del: 07/04/2008

Oggetto: esercizio operazioni di recupero rifiuti non pericolosi individuati ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.
 Rinnovo Iscrizione n. 180 del 26.03.2003 prot. 13438USEC - Soc. Scavi Lecis A.P. F.II Snc

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 19/20/21 della Legge 241/90, concernenti disciplina delle attività esercibili mediante denuncia di inizio attività alla amministrazione competente;

Visto il D.P.R. 26 aprile 1992, n. 300 e ss.mm., inerente regolamentazione delle attività private sottoposte alla disciplina degli artt. 19 e 20 della L. 241/90;

Visto il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 concernente norme in materia ambientale;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare l'art. 197, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm., che assegna alla Amministrazione Provinciale la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui agli artt. 214, 215 e 216 del medesimo decreto;

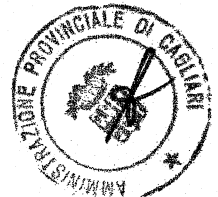
Richiamati gli artt. 214 e 216 D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. concernenti disciplina relativa alla determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate;

Visti il D.M. 05.02.1998 e ss.mm. ed il DM 12 giugno 2002, n. 161 relativi rispettivamente all'individuazione dei rifiuti non pericolosi e dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 05 febbraio 1997, n. 22;

Considerato che, ai sensi dell'art. 214 comma 5 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm., continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai predetti Decreti Ministeriali;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale N° 77 del 31.03.2004 con la quale è istituito il "Registro delle Procedure Semplificate";

Acquisita la richiesta prot. 50580ISECPC del 31.03.2008 avanzata dalla Soc. Scavi Lecis A.P. Snc avente sede legale in Assermeni - via Di Vittorio, 10, tendente al conseguimento del rinnovo



della iscrizione disciplinata agli artt. 214/216 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. relativamente all'impianto sito in Comune di Assemini -loc. "Piscina Cabriolas" ;
Esaminata la documentazione agli atti, presentata dalla Soc. Scavi Lecis A.P. Snc, dalla quale si riveva che le caratteristiche impiantistiche e le relative modalità di gestione dei rifiuti non hanno subito variazioni sostanziali rispetto al provvedimento di iscrizione originario;

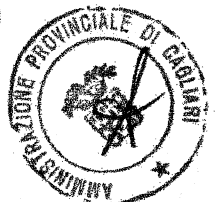
DETERMINA

di RINNOVARE l'iscrizione n. 180 prot. n. 13438USEC del 26.03.2003 rilasciata alla Soc. Scavi Lecis A.P. Snc, nel rispetto delle condizioni ivi contenute e per l'arco temporale di anni 5 (*cinque*) dalla data di emissione del presente provvedimento; le operazioni di recupero dovranno essere conformate inoltre alle seguenti ed ulteriori prescrizioni gestionali:

- istituzione di autonomo e distinto registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06, da utilizzarsi in via esclusiva per i rifiuti destinati all'attività di messa in riserva (R13) . Il medesimo dovrà essere tenuto con le modalità previste dal predetto disposto normativo nonché dal DM 01.04.1998 n. 148;
- il deposito dei rifiuti è consentito esclusivamente in aree pavimentate, idonee a garantire l'integrità del suolo sottostante, nonché dotate di appositi sistemi di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche e dei reflui;
- i rifiuti destinati all'attività di messa in riserva (R13) devono essere stoccati separatamente dai rifiuti originati dall'espletamento dell'attività stessa (es. scarti da selezioni, cernite, ecc.) destinati allo smaltimento o ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri impianti;
- deve essere distinto, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, il **Settore di Conferimento** dal **Settore di Messa in Riserva (R13)** ;
- il settore di messa in riserva (R13) deve essere contrassegnato da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti il codice CER ed il codice d'attività del D.M. 05.02.1998 nell'ambito del quale i rifiuti medesimi risultano compresi;
- le singole zone di deposito dei rifiuti nel Settore di Messa in Riserva (R13) devono essere suddivise, anche mediante utilizzo di pannelli mobili o segnaletica orizzontale, in modo da evidenziare le diverse tipologie di rifiuti depositati così come individuate dai codici di attività del DM 05.02.1998;
- è vietata la commistione di rifiuti di diversa tipologia (*differenti codici attività DM 05.02.1998*) nelle singole zone di deposito del Settore di Messa in Riserva (R13) ;
- eventuali contenitori utilizzati per il deposito (R13) dei rifiuti devono essere disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di accidentali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- il tempo di permanenza in deposito (R13) di ogni singola tipologia di rifiuto deve essere al massimo di anni 1 (*uno*) dalla data di ricezione del rifiuto medesimo;
- il deposito (R13) dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- devono essere adottate tutte le cautele gestionali per impedire la formazione degli odori e la dispersione di polveri e di aerosol;
- le tipologie di prodotti, materie prime o materie prime secondarie che, in uscita dall'impianto, non posseggono le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore (es. Ceca, UNI, CAEF, UniPLAST, CCIAA, ecc.) devono essere comunque sottoposti alla disciplina in materia di gestione rifiuti ed, in quanto tali, destinati ad impianto debitamente autorizzato; il passaggio fra impianti destinati all'operazione di messa in riserva (R13) di tali rifiuti, è consentito per una sola volta;

di dare atto che:

- il Responsabile Tecnico dell'attività è il Sig. Lecis Antonino nato ad Assemini il 13.01.1944 ed ivi residente nella via Di Vittorio, 10;



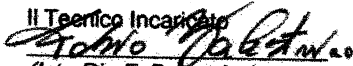
- ai sensi dell'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06, qualora la Provincia accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche, dispone con provvedimento motivato il divieto di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine prefissato dall'Amministrazione;

- a norma dell'art. 21 della L. 241/90, in caso di mendaci o false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;

- il presente provvedimento fa salvo il conseguimento di ogni altro atto o provvedimento autorizzativo comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

- il presente provvedimento non ha aspetti contabili.

Il Tecnico Incaricato


(Istr. Dir. F. Balestrino)

Il Funzionario Responsabile


(Ing. M.A. Badas)

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Ignazio Farris

Il Tecnico
Fabio Balestrino

